

«No al taglio degli alberi» Protesta in via Lorenteggio e le ruspe si allontanano

La documentazione sarà di nuovo controllata

di **MARIANNA VAZZANA**

-MILANO-

HANNO abbracciato un platano dopo l'altro, mostrando agli operai del cantiere tanti cuori rossi. Così alcuni cittadini di Lorenteggio insieme a militanti del Movimento 5 Stelle hanno bloccato, ieri mattina, il taglio degli alberi previsto sul parterre centrale di via Lorenteggio per fare largo ai lavori della Metro 4. Le ruspe hanno trovato una catena umana di una quarantina di persone all'altezza del civico 55, tra cui il consigliere comunale del M5S Mattia Calise, che il 24 marzo si era arrampicato su un albero sempre per protestare contro il taglio. Ieri si contestava il fatto che la documentazione non fosse in regola, che l'Ersaf (Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste) non avesse le garanzie relative alla presenza di cancro colorato, malattia delle piante. Un modo per bloccare gli abbattimenti «in attesa - spiegano i militanti - che si valutino le varianti del progetto per ridurre l'impatto del cantiere».

Il taglio è stato rinviato. «Di fronte alla richiesta di un consigliere comunale - afferma Pierfrancesco Maran, assessore alla Mobilità - abbiamo rinviato l'intervento in via precauzionale. Stiamo ultimando i controlli, tutto è in regola. La manifestazione è alquanto pretestuosa, si sta costruendo una metropolitana, piuttosto il Movimento 5 Stelle dica che è contrario alla sua realizzazione. A nessuno piace eliminare alberi ma è necessario farlo laddove sorgeranno uscite di sicurezza e scale». E a fine lavori, ricorda il Comune, si ripiantumerà il 20 per cento in più di alberi. Ma «stiamo valutando di presentare un esposto al Tar», afferma Claudio Rovelli, consigliere di Zona 6 del M5S. «Noi aspettiamo si valutino i progetti alternativi», dice Magda Giannino, 43enne, ideatrice dei cuori firmati "Arteikos".

IL MOVIMENTO 5 STELLE
ASPETTARE LA VALUTAZIONE DELLE VARIANTI AL PROGETTO PER RIDURRE L'IMPATTO M4

IL COMUNE
ALLA FINE DEI LAVORI SI RIPIANTUMERÀ IL 20% DI ALBERI IN PIÙ



HANNO DETTO

Monica Negri



“ C'È ALTERNATIVA

Basterebbe utilizzare un metodo diverso per riuscire a salvare i "nostri" 573 alberi

Claudio Rovelli



“ PROSSIMO PASSO

Taglio rinviato stiamo valutando di presentare un esposto al Tar

Francesco Dente



“ AVREMO BENEFICI

Si sta costruendo una metropolitana e gli alberi poi ritorneranno

Vittorio Piccirillo



“ TAGLI INEVITABILI

Dispiace se taglino queste piante ma che si può fare? Ci sarà un cantiere

Natalia Loiacono



“ CI VORRÀ TEMPO

Io ho quasi 73 anni non so se arriverò a vedere, in futuro le nuove piante

